

**Adolfo van Berchem, gentiluomo**

(1770-1833)

Voici un article nécrologique sur Adolfo van Berchem, soit Adophe [21] Berthout van Berchem (voir chap. X de la Généalogie) :

*« Nel mattino del 6 del corrente [soit le 6 août 1833] cessò di vivere nel castello di Bruino in età di 63 anni il Conte Adolfo Berthout Malines van Berchem, Gentiluomo di Camera onorario di S. M.*

*Discendente da una famiglia Fiamminga, la Nobiltà, ed il lustro della quale risalgono ad una remota antichità, ebbe i natali nella città di Losanna, nella Svizzera. Divenuto nel 1802 lo sposo della Contessa Vittoria Malines di Bruino, erede di una famiglia di comune origine, ed illustrata dalle prime cariche, e dignità del Piemonte, ne sostenue costantemente il decoro. Nei difficili tempi del governo straniero, fattosi il Conte Berthout [soit Adolphe] particolare protettore di Bruino, ne procurò in disastrosi frangenti la prosperità e la tranquillità colla sua prudenza, e coi provvidi consigli, senza obbliare la classe indigente, di cui ognora fu padre, e soccorritore. Fermo, e leale nella sua devozione verso la Sabauda Stirpe, di cui nel 1814 divenne Suddito e Vassallo, meritò dalla Munificenza di S. M. il Re Carlo Felice di gloriosa rimembranza d'essere annoverato fra i suoi Gentiluomini di Camera onorarii ; e sempre animato da ardente zelo pel servizio del Principe, compì con eguale esattezza i doveri di quella eccelsa carica, e quelli di Sindaco del Comune di Bruino, a cui fu chiamato dai voti unanimi di quegli abitanti, felici di vivere sotto la tutela di sì moderato, giusto, e benefico Amministratore. Buon marito, amoroso padre, affabile, e generoso verso i suoi simili fu caro a quanti ebbero a conoscerlo, ed avere dimestichezza con lui. Ma quale non fu il loro rammarico, quando lo videro in età ancor robusta travagliato da lenta e penosa malattia, e tornar vani tutti gli sforzi dell'arte medica ! Munito di tutti i conforti della Cattolica Religione, e con raro esempio di rassegnazione, e di tranquillità d'animo, questo illustre Personaggio terminò la sua vitale carriera colla morte del giusto. »*

*Gazzetta Piemontese, n° 99, 20 août 1833.*

\* \* \* \* \*